

*Martinengo Malpaga generale della Cavalieria leggera della sereniss. Repubblica di Venezia. Venezia appresso Evangelista Deuchino e Gio. Batista Pulciano 1609.* 12. Accenna che fu suo protettore Girolamo Martinengo in Firenze. Dice che tre componimenti Drammatici scrisse, dei quali uno è il presente *Ballo del Fiore*, e che questo *Ballo* è parto tramezzato nell'ordimento di certa sua favola della quale va tessendo eroico Poema col titolo il *Cortese*, e che va raccogliendo fila per tessere gli elogi degli uomini illustri della casa Martinenga. La data è di Brescia primo gennaro 1609.

10. *Lo Arnidoro di Giovanni Soranzo all'illusterrissimo signor Francesco d'Adda conte di Sale* ec. Milano appresso Gio. Giacomo Como libraro MDXII. 4. Vi si premetton poesie e un epigramma di *Aquilino Coppino* in lode dell'autore. Questo *Coppino* ch'era professore di rettorica nella Università di Pavia, indirizzò al nostro Soranzo tre epistole latine che sono impresse a Milano nel 1615. 8. nell'ultima delle quali ch'è nel Lib. IV. p. 223. il *Coppino* dice al Soranzo ch'era a Roma; *inopiam tuam sublevavi*; lo che ho da una nota mss. di Apostolo Zeno. In fine di questo Romanzo in ottava Rima sono due Tavole, l'una delle materie, l'altra di molti nomi d'uomini illustri in arme, in lettere, e d'altri signori e amici dell'autore, il quale nel Canto XLII. Stanza 22. a pag. 454 ricordando i Veneziani *Girolamo Martinengo, Andrea Guzzon, Giovanni Mocenigo* li chiama *lumi e sostegno del valore antico della patria mia*.

11. *Madrigali*. Stanno nella *Ghirlanda dell'Aurora di Pietro Petracchi*.

12. *Sonetto in morte del cavalier Tiziano Vecellio da Cadore*. Sta a pag. 48. dell' *Anthologia* ec. Venezia 1622. 12.

13. *De Mysteriis Missae seu Katkechesis pro instituendo sacerdotum tyrocinio ut paratores et diligentiores sacra faciant*. Venetiis 1617. 8.

14. *Viri opt. max. S. R. E. Pastoris simulacrum; seu de laudibus Beatiss. Papae Gregorii XV. Fragmentum ad illustr. et reverendiss. Principem Opt. Max. nepotem D.D. Ludovicum Ludovisium S. R. E. Cardinalem amplissimum. Romae apud Mascardum 1621*. 4. = *Ioannis Superantii presbyteri philosophi et Juris Utr. Doct.*

15. *In obitum Romuli Paradisi J. U. D. Poetae praeclarissimi, et in utroque eloquentiae*

*et doctrinae genere praecellentis a secretis insignis illustriss. ac reverendiss. D.D. Ruperti Ubaldini S. R. E. Cardinalis ampliss. familiaris Oratio Ioannis Superantii q. Iacobi avoc. filii presb. philosoph. I. C. ad eundem illustriss. ac reverendiss. princ. Cardin. Ubaldinum. Romae ex Typogr. Mascardi 1623.* 4.

16. *Dell'amore della patria, e che si dee morire per difenderla dai nemici ferri, e per salvarla dalle malvagie lingue. Ragionamento. In città di Castello per Santo Molinelli*. 1630. 4.

Vedi il *Quadrio* ( Vol. II. 288. III. 120. IV. 78. V. 411. VI. 592 680. ). Il *Crescimbeni* ( Storia della Volgar Poesia. Roma 1714. Lib. V. 466. n. 109. ). Il *Ciuelli* ( Bibl. vol. IV. 255 ). L' *Argellati*. ( Scritt. Milan. III. 1545. 1421. ). *Apostolo Zeno* ( Lettere Vol. II. ediz. 1752. p. 562 ). L' *Allacci* ( Drammaturgia p. 52. 156. 159 ). Il *Foscarini Litteratura* p. 546. nota 23. ). Catalogo dei Libri del fu Senator Iacopo Soranzo, a stampa in 8. ec.

21

FRANCISCO PRIOLIO IOANNIS PROCVRATORIS FILIO ELOQVIO, SAPIENTIA CLARO. DVPLICIQVE VENETAE CLASSIS CONTRA TVRCAS IMPERIO CLARISSIMO SVMMAE APVD GIVES AVCTORITATIS VIRO SVMMAEQ. APVD POSTEROS VENERATIONIS HEROI CONSACRATVM EST. ANNO DOMINI MDXXIII CVRANTE FRANG.º PRIOLO D. MARCI PROCVRATORIS NEPOTE.

Nel mss. Palferiano abbiamo questo elogio e in altri che da esso copiarono.

Di *Giovanni* f. di Costantino q. *Lorenzo* PRIVI veneto patrizio ho detto nelle *Inscrizioni* di s. *Andrea della Certosa* ( Vol. II. p. 70. )

*FRANCESCO PRIULI* suo figliuolo fu approvato per l'ingresso nel Maggior Consiglio l'anno 1441. Dapprincipio fu provveditore in Po, nella Puglia, nell'Insubria, e contro li Corsari; e nel 1485 eletto generale dell'armata contro il Soldano d'Egitto, represse gli attentati di lui, e assicurò l'Isola di Cipro, secondo che scrive il Genealogista Cappellari. Questo Genealogista ha pure notato che nel 1487 era il Priuli Procuratore del cardinale Michieli, vescovo di Verona nella domanda fatta da questo a quel Comune de' luoghi di Monteforte, Boyolon, e Polo, come